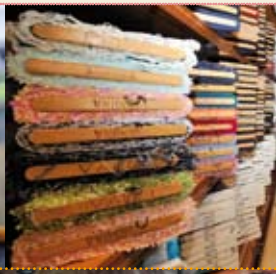
Botteghe di Tradizione e Pregio

Il Quadrilatero di Bologna

Traditional and valuable Shops



Promotori:
Comune di Bologna e Provincia di Bologna

Settore Marketing Territoriale - Comune di Bologna
Area Vivibilità Urbana - Comune di Bologna
Settore Sviluppo Economico - Provincia di Bologna

Patrocinio:
Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Bologna

Ricerca e progetto editoriale:
Lorella Grossi, Simonetta Raimondi

Fotografia:
Danilo Rosini

Grafica:
Gruppo Ph5

Traduzione testi:
INTRAS Congressi Srl.

Editore:
Centro Divulgazione Agricola

Si ringraziano per la gentile collaborazione:
il Comitato dell'Antico Mercato di Mezzo "il quadrilatero",
i commercianti
e Daniele Vincenzi per la consulenza sull'architettura urbana moderna.

Stampato nel mese di aprile 2011

Diffusione gratuita

© Centro Divulgazione Agricola
Tutti i diritti di riproduzione anche parziale del testo e delle illustrazioni sono riservati.

Botteghe di Tradizione e Pregio

Il Quadrilatero di Bologna

Traditional and valuable Shops

a cura di
Lorella Grossi e Simonetta Raimondi

fotografia di
Danilo Rosini

Una guida per il commercio tradizionale e di pregio nel cuore della città

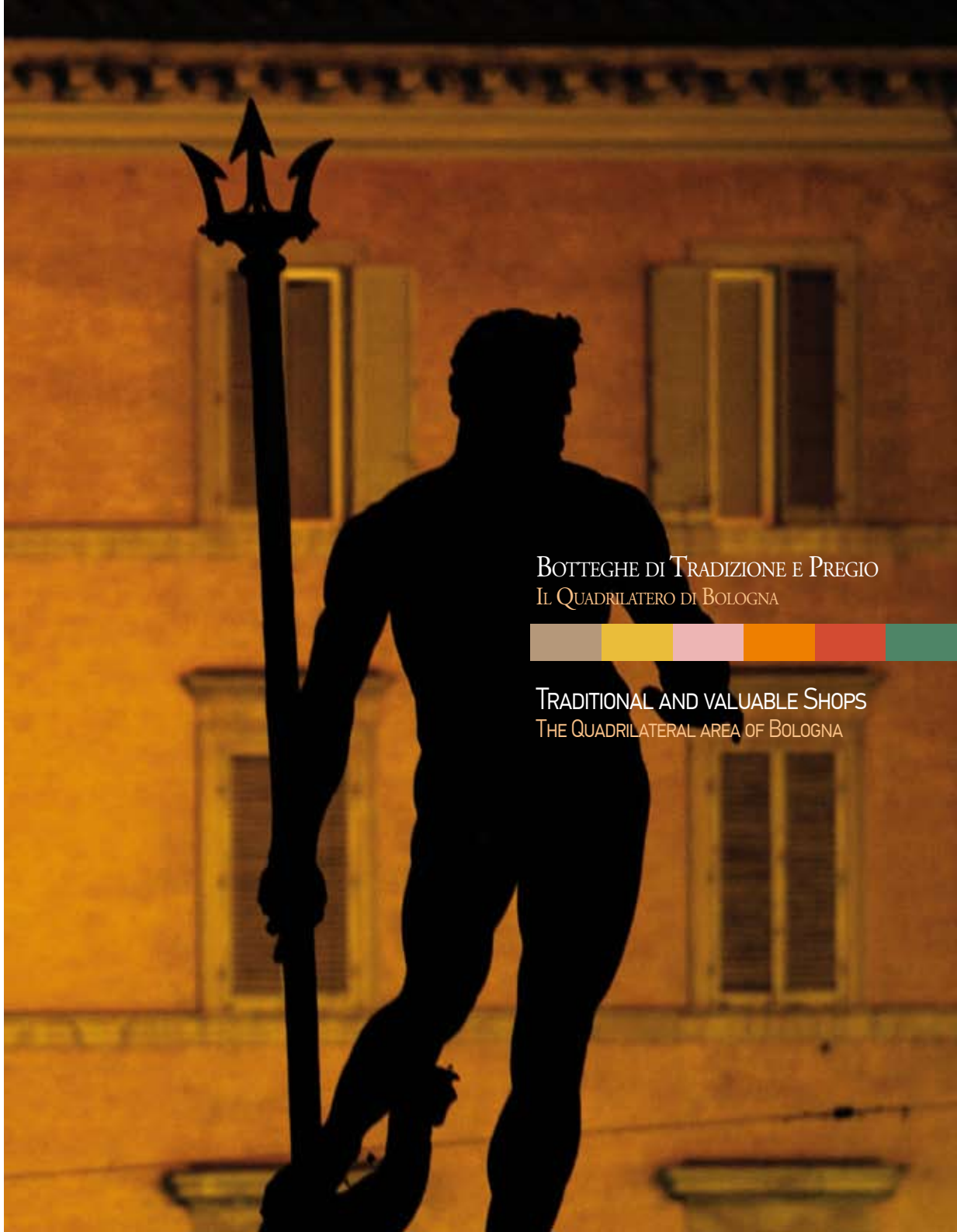
A guide of traditional trade and value in the heart of the city

La città di Bologna vanta da secoli una lunga tradizione artigianale e commerciale, che si è espressa storicamente nei mercati e nelle botteghe delle vie del centro storico.
Per lungo tempo nel Quadrilatero di Bologna – vero cuore pulsante delle attività commerciali – sono rimasti e sono ancora presenti molti laboratori e negozi che commerciano i prodotti di Bologna e del suo territorio. Molto spesso famiglie di artigiani e commercianti si sono tramandate la professione di generazione in generazione, mantenendo merceologie specializzate e garantendo alla clientela un alto livello di ricerca e qualità. Si trovano in questa parte della città densamente commerciale ancora spazi caratteristici, con ambienti e arredi storici a volte di grande pregio artistico.
Questa nuova e preziosa guida *Botteghe di tradizione e pregio. Il Quadrilatero di Bologna* - che verrà distribuita gratuitamente nei punti informativi della città e presso i negozianti interessati - ha lo scopo di rinnovare l'attenzione su tante imprese, che hanno mantenuto una forte identità storica e una vivace intraprendenza commerciale. Questo lavoro di valorizzazione intende segnalare al cittadino ed al turista i percorsi affascinanti che portano a scoprire la storia e la vitalità del commercio a due passi da Piazza Maggiore e dalle due Torri, tra la basilica di San Petronio e la chiesa monumentale di Santo Stefano.
Il **Comune di Bologna** e la **Provincia di Bologna** con questo contributo desiderano dare visibilità al patrimonio commerciale cittadino legato alla sua lunga e viva storia economica e culturale.

The city of Bologna has a centuries long tradition of craftsmanship and trade, which has been expressed historically in the markets and shops of the downtown streets. For a long time in the Quadrilateral of Bologna, the true heart of the business, there have been many workshops and stores that sell goods of Bologna and its territory. They are still present today. Very often families of artisans and traders have handed down the professions from one generation to the next, thus maintaining specialized product groups for customers. This ensures a high level of research and quality. In this part of town, which is heavily commercialized, there are still characteristic places, with rooms and furnishings of historic times, in some cases having great artistic value. This new guide 'Traditional and valuable shops. The Quadrilateral of Bologna', *is intended to renew attention to the many companies that have maintained a strong historical identity and a vibrant commercial enterprise. It will be distributed for free in information points in the city and at concerned retailers. This type of work, aimed at promoting the town, will inform citizens and tourists about fascinating tourist paths that lead them to discover the history and vitality of business, just a few steps away from Piazza Maggiore and the Two Towers, between the basilica of San Petronio and the monumental church of Santo Stefano. The* ***City of Bologna*** *and the* ***Province of Bologna****, with this contribution, would like to give visibility to the commercial heritage of the city that is tried to its long and deep economic and cultural history.*

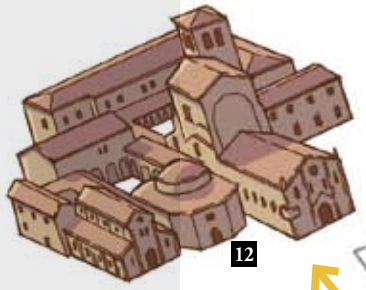
Graziano Prantoni
Assessore alle Attività produttive e Turismo
Provincia di Bologna

Michele Formiglio
Sub Commissario
Comune di Bologna



Botteghe di Tradizione e Pregio
Il Quadrilatero di Bologna

Traditional and valuable Shops
The Quadrilateral area of Bologna



1. Palazzo Comunale
2. Basilica di San Petronio
3. Palazzo Re Enzo
4. Fontana del Nettuno
5. Palazzo dei Banchi
6. Portico del Pavaglione
7. Statua di Luigi Galvani
8. Chiesa di S. Maria della Vita
9. Palazzo Pepoli Campogrande
10. Palazzo della Mercanzia
11. Due Torri
12. Basilica di Santo Stefano

piazza Cavour
via Farini
via Carbonesi
via Castiglione
piazza Minghetti
Galleria Cavour
p.zza Galvani
via De' Foscherari
via Marchesana
via dell'Archiginnasio
via Clavature
via De' Musei
piazza Santo Stefano
piazza della Mercanzia
via Drapperie
via Pescherie Vecchie
piazza Maggiore
via Caprarie
via Orefici
vicolo Ranocchi
piazza di Porta Ravegnana
via Calzolerie
piazza Re Enzo
via Rizzoli
piazza del Nettuno
via Altabella

Itinerari

1 PAG. 8

TRA MEDIOEVO E NOVECENTO
DA PIAZZA RE ENZO ALLE DUE TORRI

FROM THE MIDDLE AGES TO THE TWENTIETH CENTURY
FROM PIAZZA RE ENZO TO THE TWO TOWERS

2 PAG. 16

DAI PALAZZI DEL GOVERNO ALLE SETTE CHIESE
DA PIAZZA NETTUNO A PIAZZA SANTO STEFANO

FROM GOVERNMENT BUILDINGS TO THE SEVEN CHURCHES
FROM PIAZZA NETTUNO TO PIAZZA SANTO STEFANO

3 PAG. 24

L'ANTICO MERCATO
NEGLI STRETTI VICOLI MEDIEVALI

THE OLD MARKET
IN THE NARROW MEDIEVAL ALLEYS

4 PAG. 32

DI PIAZZA IN PIAZZA
INTORNO AL QUADRILATERO

FROM SQUARE TO SQUARE
AROUND THE QUADRILATERAL

5 PAG. 40

DALLA MERCANZIA ALLA PIAZZA GRANDE
DA PIAZZA DELLA MERCANZIA PER CLAVATURE A PIAZZA MAGGIORE

FROM MERCANZIA TO PIAZZA GRANDE
FROM PIAZZA DELLA MERCANZIA, THROUGH CLAVATURE, TO PIAZZA MAGGIORE

6 PAG. 48

DA SPEZIERIE A FARMACIE
UN PERCORSO SPECIALE

FROM APOTHECARY'S SHOPS TO PHARMACIES
A SPECIAL TOUR

Botteghe di Tradizione e Pregio
Il Quadrilatero di Bologna

Il "Quadrilatero" è un'area d'antica tradizione artigianale, mercantile e commerciale, che ha avuto il massimo sviluppo nel Medioevo ed ha mantenuto invariata nel tempo la sua vocazione. Avevano qui sede le principali corporazioni di mestiere della città: l'Arte degli Orefici, dei Beccai, dei Pescatori, dei Salaroli, dei Pellicciai, dei Barbieri e la Società dei Pittori. Nel cuore del Quadrilatero si trasferirono agli inizi del Novecento anche gran parte di quelle attività di vendita che, nel Medioevo, erano situate nell'allora stretta via chiamata Mercato di Mezzo, poi divenuta dopo la ricostruzione via Rizzoli.

Oggi identifica una zona circoscritta del centro storico di Bologna, delimitata da piazza Maggiore, via Rizzoli, piazza della Mercanzia, via Castiglione, via Farini, piazza Galvani e via dell'Archiginnasio.

In questa zona ad altissima densità commerciale si trovano, in particolare, le gioiellerie, le macellerie, le salumerie, i banchi di frutta e verdura, i panifici, i negozi con la gastronomia tipica e altre attività artigianali e commerciali specializzate e di lunga tradizione. Si tratta di botteghe nelle quali spesso, di generazione in generazione, le famiglie si sono tramandate il mestiere e hanno mantenuto la continuità merceologica o di negozi nei quali sono stati conservati gli arredi e l'architettura storica, tanto da costituire veri e propri tesori artistici. Vi sono inoltre esempi di architetture moderne d'autore, che hanno preservato gli spazi esterni ed interni conformi al progetto originario; si trovano anche alcune farmacie storiche, che mantengono ancora il sapore delle antiche spezierie. Questa è l'area commerciale del Quadrilatero, uno dei luoghi in cui si manifesta l'identità della città e della sua lunga e vivace storia economica e culturale.

Traditional and valuable Shops
The Quadrilateral area of Bologna

The "Quadrilateral" area is of ancient tradition and mercantile trade. It had its greatest development in the Middle Ages and hasn't changed its vocation throughout the years. Goldsmiths, butchers, fishermen, "Salaroli" (workers who salted meat to cure it), the Furriers, Barbers and the Society of Painters, the main craft guilds of the city, had their headquarters here. At the beginning of the twentieth century, a major part of those guilds moved to the heart of the Quadrilateral. In the Middle Ages, they were in the narrow street called Middle Market, which later, after reconstruction, became via Rizzoli.

Today, it is identified in a limited area of the historic center of Bologna, bounded by piazza Maggiore, via Rizzoli, piazza della Mercanzia, via Castiglione, via Farini, piazza Galvani and via dell'Archiginnasio.

In this area there are high-density trade area, in particular, jewelers, butchers, delicatessens, greengrocer's, bakeries, shops with traditional cuisine and craft activities and other specialized trades of long tradition. These are shops where, often, families have handed down the business, from generation to generation. The merchandise and the continuity of the shops have preserved the historic architecture and the furnishings, so as to constitute genuine artistic treasures. There are also examples of modern architecture copyright, which have preserved the external and internal spaces, in accordance to the original plan. There are also some historical pharmacies that, still today, have old spices. This is the commercial area of the Quadrilateral, one of the places where we can see the identity of the city and its long and vibrant economic and cultural history.

1

Tra Medioevo e Novecento

From the Middle Ages to the Twentieth Century

Era la via medioevale del Mercato di Mezzo, che congiungeva piazza Maggiore e piazza di Porta Ravegnana, fino a quando con le moderne trasformazioni urbanistiche dei primi decenni del '900 via Rizzoli ha assunto il suo austero volto attuale. Vitale arteria commerciale che unisce due simboli della storia del Medioevo a Bologna: palazzo Re Enzo e le due Torri.

This was the medieval street of the Middle Market, between piazza Maggiore and piazza di Porta Ravegnana, until the modern urbanistic changes of the early decades of the 1900's, when via Rizzoli acquired its austere modern face. This important shopping street runs from palazzo Re Enzo to the two Towers, two symbols of Medieval Bologna.

L'imponente palazzo Re Enzo, che dà il nome alla Piazza, fu costruito insieme al palazzo del Capitano del Popolo nella prima metà del '200, per l'organizzazione politica del governo della città. Dal 1249 fino al 1271 l'ultimo piano divenne la prigione di Enzo re di Sardegna, figlio dell'imperatore Federico II, catturato dai bolognesi a Fossalta, presso Modena.

Via Rizzoli

Via Rizzoli, arteria perimetrale del Quadrilatero che collega piazza Re Enzo alle due Torri, creando una suggestiva prospettiva sul Medioevo, fu aperta a seguito del Piano Regolatore del 1889, allargando l'antico Mercato di Mezzo dove si trovavano numerose botteghe di artigiani, macellai e pescivendoli. I palazzi costruiti lungo la via risalgono ai primi decenni del Novecento e sono il chiaro esempio dell'arrivo in città dell'architettura d'Oltralpe.

Di fronte a piazza Re Enzo, in palazzo Ramponi Stoppani, si trovava la centralissima **Libreria Internazionale Rizzoli**, attiva a Bologna fin dal 1923. Della storica Libreria, oggi trasformata in un moderno emporio dell'abbigliamento, sono rimaste le insegne, le vetrine e gran parte degli arredi originali realizzati da Liporesi.

Via Rizzoli

All'imbocco di via Rizzoli un raro esempio di Liberty e Decò a Bologna: la gioielleria della famiglia **Fontana**, di lunga tradizione orafa. Il negozio si trova in palazzo Ronzani costruito nell'area ottenuta dalla demolizione dell'antico Mercato di Mezzo, su progetto di Gualtiero Pontoni. Vetrate, arredi, lampadari - propri della originaria Profumeria Goselli - furono realizzati nel 1914 su disegno dell'architetto Paolo Sironi e sono interamente conservati nell'attuale gioielleria, che propone marche prestigiose di gioielli ed orologi.

Tessuti pregiati, sete, lane, chiffon di eleganti colori sono la proposta della ditta **Fermo Valli**, attiva dal 1907 e presente in città dal 1928.

The imposing palazzo Re Enzo, which gives the square its name, was built together with the palazzo del Capitano del Popolo in the first half of the 13th century, for the political organisation of the city government. From 1249 to 1271 the top floor was the prison of King Enzo, son of Emperor Frederick II, who was captured by the Bolognese of the battle of Fossalta, near Modena.

Via Rizzoli, one of the streets bounding the Quadrilateral, connects piazza Re Enzo to the two Towers and gives visitors a fascinating perspective on the Middle Ages. It was a result of the new City Plan of 1889, which extended the area of the old Middle Market, where there were many artisans, butchers and fishmongers. The buildings that line the street date from the first decades of the twentieth century and are a clear example of the arrival in Bologna of architecture styles from beyond the Alps.

Straight across from piazza Re Enzo, the Rizzoli International Bookshop was housed in palazzo Stoppani Ramponi, a part of the city since 1923. This historic bookshop has now been transformed into a modern clothing store. Some shop signs still remain along with the display window and a large part of the original fittings made by Liporesi. At the start of via Rizzoli, there is a rare example of Liberty and Art Deco in Bologna: the Fontana family jewellers with a long tradition as goldsmiths. The shop is located in palazzo Ronzani, built on the site of the demolished Middle Market, and designed by Walter Pontoni. The original glassware, fittings, and chandeliers - from the original Goselli Perfumery - all made in 1914 to the designs of the architect Paolo Sironi, can still be found, fully preserved, in the present shop, which offers exclusive makes of watches and jewellery. Fine fabrics, silks, wool and chiffon in elegant colors are sold by the Fermo Valli

Voltone di palazzo del Podestà

Fontana
gioielleria

Fermo Valli
tessuti

Via Calzolerie

Incrocia via Rizzoli via Calzolerie, così chiamata perché sede della Corporazione dei Calzolai e delle loro botteghe, che unitamente a Cimarìe e Pelliccerie caratterizzava questa zona di piccole viuzze, fino agli interventi di ricostruzione degli anni Venti.

Si trovano qui due attività risalenti a quel periodo. La ditta **De Paz** - importatrice di tessuti dalla Gran Bretagna presente in città dal 1932 - vende articoli di maglieria e abbigliamento inglese per donna nel prestigioso negozio, uno dei rari esempi di architettura d'interni degli anni '30. Ancora perfettamente conservato un fine lavoro di ebanisteria, realizzato con legni pregiati intarsiati, modella lo spazio, unitamente alla bella vetrina a tamburo con vetri molati.

Di fronte **Pancaldi** - la nota fabbrica bolognese, il cui marchio è sinonimo di tradizione, gusto e unicità artigianale - in questo negozio, che conserva le scaffalature e la vetrina della cappelleria e guanteria risalente al 1919, propone calzature per donna di esclusivo design.

company, founded in 1907 and in Bologna since 1928.

On the right as you walk along via Rizzoli is via Calzolerie, which gained its name from the shoemakers' shops and guild that were there and which, together with cloth shearers and furriers, characterized this area of small lanes, until the demolition of the twenties.

There are two businesses left from this period: De Paz, an importer of fabrics to Bologna since 1932, which sells women's quality knitwear and clothing from Great Britain. It is one of the few remaining examples of shop interiors from the '30s. Still perfectly preserved, it is a fine work of marquetery, with inlays of precious woods, which shapes the interior together with a beautiful curved showcase display window with bevelled glass.

Opposite is Pancaldi – the well-known Bolognese shoemakers, whose brand is synonymous with tradition, taste and rare craftsmanship - where you can see the original shelving and showcases for millinery and glove-making dating from 1919. The shop now sells exclusive design footwear for women.

Da via Rizzoli imboccando via Oberdan si incrocia una delle strade più caratteristiche della città, via Altabella dove, accanto ad alcune torri medievali ancora presenti, si trova un raro esempio di architettura moderna: il negozio **Gavina**, progettato nel 1960 da Carlo Scarpa.

Via Altabella

Via Rizzoli

Nell'ultimo tratto di portico di via Rizzoli, al civico 7, si coglie la particolarità architettonica del negozio **Corradi**, che ha cessato da poco la sua attività. Fu realizzato negli anni '50 dall'architetto Enrico De Angeli, il progetto ha interessato uno spazio insolito (la guardiola del palazzo), per il quale sono state adottate soluzioni di design molto particolari, con cromature, specchi, marmi per rendere l'ambiente funzionale ed accogliente.

Poco dopo un locale molto conosciuto e frequentato è il **Roxy Bar,** inaugurato con questo nome nel 1951 e divenuto famoso

From the other side of via Rizzoli you can turn into via Oberdan, and a little distance down, to the left, there is one of the most characteristic streets of the city, via Altabella. As well as some of the remaining medieval towers there is Gavina, shop, a rare example of modern architecture, designed in 1960 by Carlo Scarpa.

At no.7 via Rizzoli, under the last section of the portico, is the rather unusual design of Corradi, recently closed. Built in the '50s by the architect Enrico De Angeli, it exploits a very particular space (the porter's lodge of the building), with some ingenious designs, using chrome, mirrors and marble, that make the interior both functional and attractive.

Close by is the well-known and popular Roxy Bar, which opened 1951 and became

Pancaldi
calzature

De Paz
confezioni

Negozio
Corradi

Negozio
Gavina

Via Rizzoli

grazie a un noto brano musicale di Vasco Rossi.
Hanno la loro vetrina da un lato e dall'altro di via Rizzoli due importanti marchi di pelletteria e accessori donna prodotti a Bologna e noti in tutto il mondo.
Borbonese, nel negozio con vista sulle due Torri, presenta i prodotti monomarca di alta pelletteria con modelli ancora tradizionali, che nascono dalla collaborazione avviata negli anni '70 con l'azienda Redwall della famiglia Rossi, già attiva in questo settore fin dall'Ottocento.
Furla, fondata a Bologna nel 1927 dalla famiglia Furlanetto e presente con negozi in città dagli anni '50, è un'azienda specializzata in oggetti e accessori dedicati al mondo femminile dalle borse, alle cinture, ai portachiavi e monili.
La **Cartoleria Felsinea**, di lunga tradizione familiare, è presente in città dal 1894 e continua la vendita di cartoleria classica; è specializzata in penne, carte, biglietti augurali, partecipazioni, portafogli e cartelle in pelle.

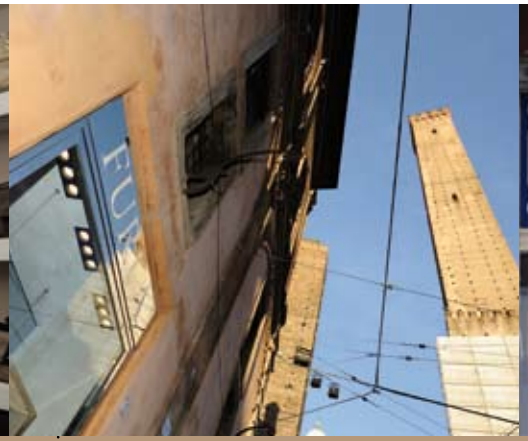
famous thanks to the famous song by Vasco Rossi.
Two major brands of women's leather goods and accessories, made in Bologna and known throughout the world, are sold on opposite sides of via Rizzoli. Borbonese, looking out on the two Towers, stocks a single brand of quality leather goods in traditional styles, the result of collaboration since the 70's with Redwall, a company started by the Rossi family which had been making leather goods since the nineteenth century.
Opposite is Furla, a company founded in Bologna in 1927 by the Furlanetto family, and with shops in the city since the 50's, specialising in women's accessories, from bags and belts to key rings and jewellery.
Felsinea Stationers has a long family tradition. It opened in Bologna in 1894 and continues to sell traditional stationery products, specializing in pens, paper, greeting cards, wedding stationery and leather wallets and briefcases.

Piazza di Porta Ravegnana

Ai piedi delle due Torri, in piazza di Porta Ravegnana dove è collocata la statua di San Petronio, si svolgeva uno dei più antichi mercati medievali della città. In quel crocicchio – detto "Carobbio" - frequentato e fervente di traffici e commerci risiedevano i cambiatori di denaro. Oggi nelle antiche botteghe alla base della torre degli Asinelli si trova uno spazio di commercio dedicato all'artigianato artistico, tradizionale e di pregio del territorio.
Chiudono il percorso le due Torri, costruite fra la fine dell'XI e l'inizio del XII secolo per le lotte di fazione cittadine. Ben riconoscibile è la più alta Torre Asinelli, dalla cui sommità si può godere di uno straordinario panorama; mozzata e pendente è la Garisenda. Insieme sono il simbolo della città di Bologna.

At the foot of the two Towers, in piazza di Porta Ravegnana, with the statue of St. Petronio, one of the town's oldest medieval markets took place. At this crossroads - called "Carobbio" - full of people, traffic and trade, there were the money changers. Today in the old shops at the base of the Asinelli Tower, there is a commercial space dedicated to high quality traditional local artistic artifacts.
The two Towers, which complete the route, were built between the late 11th and early 12th centuries, at a time of warring factions within the town. The Asinelli tower is the higher and easily recognizable. From the top you can enjoy a breathtaking view; the truncated, leaning one is the Garisenda. Together the towers are the symbol of the city of Bologna.

Borbonese
accessori e pelletteria



Furla
accessori e pelletteria

Cartoleria Felsinea

Torre degli Asinelli
artigianato artistico e tradizionale

2

Dai palazzi del governo alle Sette Chiese

From the government buildings to the Seven Churches

Dai monumentali palazzi del governo ci si incammina in via Orefici, sede dal Medioevo di laboratori e botteghe orafe. La bellezza di questo percorso è il doppio scenario che fa da sfondo: da un lato il palazzo del Capitano del Popolo e la torre dell'Arengo, dall'altro, verso le due Torri, la piazza della Mercanzia, che introduce a piazza Santo Stefano o delle Sette Chiese.

From the monumental government buildings through via Orefici, the home of the Middle Aged workshops and goldsmith shops. The beauty of this course is characterized by the double scenario on the background. First, the palace of Capitano del Popolo and the Arengo tower, second, in the direction of the two Towers, the piazza della Mercanzia, which goes to piazza Santo Stefano.

Il Palazzo comunale è un insieme di edifici costruiti a partire dal 1293 fino a giungere al 1926, con la Sala Borsa. Palazzo d'Accursio è sovrastato dalla Torre dell'Orologio ed affiancato dal quattrocentesco Palazzo dei Signori, poi del Legato. Piazza del Nettuno fu aperta nel 1564 con la maestosa fontana.

Piazza del Nettuno

I palazzi del Capitano del Popolo e di Re Enzo sono collegati tramite il voltone del Podestà e la torre dell'Arengo, costruita su quattro pilastri sormontati dalle statue in terracotta dei santi protettori di Bologna. Nella volta un effetto di eco lo si può udire parlandosi dai punti diametralmente opposti.

Piazza Re Enzo

All'angolo con piazza Re Enzo si trova **La Torinese**, dal 1888 uno dei più noti "caffé" del centro città, famoso per la cioccolata in tazza, la gelateria artigianale e la pasticceria.

Via Orefici

Attraversata la piazza ci si incammina per via Orefici, che deve il nome ad una delle più importanti corporazioni medievali, qui si trovano ancora oggi laboratori orafi e prestigiose oreficerie.

Si incontra **Giulio Veronesi**, ditta fondata nel 1896 e dal 1920 in questo negozio con soffitti affrescati in stile moresco. La professione d'orefice e gioielliere è stata tramandata in ambito familiare e oggi vanta altri due negozi con il proprio nome.

Sul lato opposto l'oreficeria **Carobbio** - nell'Ottocento conosciuta come "All'insegna del Gesù" - che da quattro generazioni garantisce prodotti orafi di qualità e gemme selezionate. L'oreficeria, argenteria e gioielleria **Menzani** - originariamente "All'insegna del Leone" - ancora presenta il gusto Decò nella vetrina, nell'insegna e negli arredi del 1935 realizzati dalla ditta Liporesi. Un'ininterrotta professionalità ha connotato questa bottega di lunga tradizione familiare fin dagli inizi del '900.

Sull'ingresso dell'oreficeria **Serrazanetti** si può ancora vedere l'antica "Insegna del

The Town Hall is a collection of buildings built from 1293 up to 1926, with the Borsa Hall. The palazzo d'Accursio is dominated by the clock tower and flanked by the fifteenth-century Palazzo dei Signori, then "del Legato". Piazza del Nettuno was opened in 1564 with the majestic fountain. The palazzo of Capitano del Popolo and Re Enzo are connected by the Voltone del Podestà and the Arengo Tower. The tower is built on four pillars, topped with terracotta statues of the patron saints of Bologna. It's an echo effect in time, you can hear someone speaking from the diametrically opposite points.

At the corner of piazza Re Enzo, there is the Torinese. Since 1888, it has been one of the most famous "cafés" in the city center. It is famous for chocolate, artisan ice cream and pastries.

While crossing the square, you walk along via Orefici, which takes its name from one of the most important medieval guilds.

There are still goldsmiths and prestigious jewelers. You can find Giulio Veronesi, a company founded in 1896 and since 1920 located in this shop with painted ceilings in the Moorish style. The profession of a goldsmiths and jewelers has been handed down in the family. It now has two other stores under this name. On the opposite side of the road, there is Carobbio goldsmith. In the nineteenth century it was known as "the emblem of Jesus". It has provided products of quality jewelry and selected gems for four generations. The gold and silver Menzani jeweler's - originally "Emblem of the Lion" - still has the Art Deco style in the window, on the sign and furniture made by the Liporesi company in 1935. An uninterrupted professionalism has marked this workshop with a long family tradition since the beginning of the 900's.

In the entrance of Serrazanetti goldsmith, you can still see the old "Emblem of the Pigeon"; the store, that has been in the

Via Orefici

Giulio Veronesi
gioielleria

Carobbio
gioielleria

Serrazanetti e Menzani
gioiellerie

Colombo"; in ambito familiare da quattro generazioni, questo negozio ha mantenuto intatto il raffinato gusto Liberty.

Via Caprarie

Uno dei pochi laboratori orafi rimasti nel Quadrilatero è quello di Aureliano **Attinotti** che, conoscitore delle antiche tecniche, continua la tradizione artigianale della famiglia in un piccolo e suggestivo spazio situato al primo piano di via Caprarie.

Via Orefici

Dal 1928 **Vecchietti** è una firma consolidata per appassionati di penne e stilografiche. Da via Manzoni si è trasferita di recente in via Orefici: progetta e disegna penne con il proprio marchio ed è un negozio e laboratorio specializzato nella riparazione per collezionisti.

Nell'ultimo tratto di Orefici si concentrano numerosi locali pubblici: il **Bar Roberto**, il **Bar Otello**, punto di riferimento del mondo dello sport e della tifoseria bolognese. Accanto, negli spazi recuperati del cinema Ambasciatori, è sta-

family for four generations, has retained the elegant Art Nouveau style.

One of the few goldsmiths that has remained in the Quadrilateral is Aureliano Attinotti, an expert of goldsmith ancient techniques, who continues the artisan tradition of the family in a small and picturesque room on the first floor. The address is via Caprarie.

Since 1928, Vecchietti has been a consolidated brand for fans of pens and fountain pens. It has recently moved from via Manzoni into a shop on via Orefici. Vecchietti designs and draws pens with its own brand name. It is a shop and a laboratory specialized in repairs for collectors.

In the last stretch of via Orefici, there are many public places that are concentrated into one area. The Bar Roberto, the Bar Otello (Otello Bar, Tobacconist's and Football Pools Office) is a landmark in the world of sport and to the fans of the Bologna football team. Nearby, in the areas that used to be part of the Ambasciatori cinema,

Via Orefici

ta realizzata una nuova formula di intrattenimento culturale e gastronomico.

La Bottega del Caffè, della famiglia Filicori, è specializzata da tre generazioni nella torrefazione con un proprio marchio e nel commercio di dolciumi, cioccolato, liquori, the e generi coloniali.

Via Caprarie

All'angolo con Drapperie, dove c'è la lapide dedicata a Padre Marella - che in questo punto raccoglieva le offerte per i poveri - ci sono le invitanti vetrine e l'entrata all'antica salsamenteria **Tamburini**. Dal 1932, rilevando un'attività già presente dal 1860, la famiglia propone i prodotti tipici della salumeria tradizionale e le specialità culinarie bolognesi, dai notissimi tortellini alle ricette più ricercate e particolari, con uno spazio di degustazione.

Via Caprarie era la via dei Beccari o delle Beccarie, per le numerose botteghe di macellai; erano su un lato della strada le tre torri Guidozagni, Artemisi e Riccadonna, che furono demolite nel 1919.

a new form of cultural and gastronomic entertainment was created.

The coffee shop "La Bottega del Caffè", owned by the Filicori Family, has specialized in its own brand for three generations. They roast coffee and sell sweets, chocolate, liquor, tea and groceries.

On the corner with Drapperie, where there is a plaque in memory of Father Marella, who collected money for the poor at this point, there are inviting shops and the entrance to the ancient Tamburini salsamenteria (place where cold meats and cheese are sold). Since 1932, taking over an activity that began in 1860, the family has offered traditional cold meats and cheese and culinary specialities from Bologna, from the famous tortellini to the most refined and unique recipes. There is also a tasting room.

Via Caprarie was Beccari Road or Beccarie Road, due to the presence of numerous butcher shops. The three towers Guidozagni, Artemisi and Riccadonna were on one side of

Serrazanetti
gioielleria

Tamburini
salumeria e gastronomia

Atti
pane e pasta

Via Caprarie

In palazzo Atti, costruito dalla famiglia nel 1907, si trova l'omonimo panificio. Paolo **Atti** rilevò nel 1903 l'attività da Enrico Zambelli, già noto per la produzione di tortellini e "pasta di lusso". Il negozio di Caprarie - luogo di frequentazioni illustri quali Giosuè Carducci, Giorgio Morandi e Alfredo Testoni - è unito internamente al negozio di Drapperie, il primo forno aperto dalla famiglia Atti in città.
In questo tratto è presente la boutique di abbigliamento per donna **Lange**, con arredi su misura realizzati negli anni '70. Al termine della via, con affaccio sulla Mercanzia, si trova una sequenza di ampie vetrine con cornici in terracotta, è la ditta della famiglia **Zinelli**, con due punti vendita: biancheria per la casa e tessuti per sartoria. Il negozio mantiene dal 1937 le imponenti scaffalature, con mostra delle pezze colorate dei tessuti, e i banconi in legno.

Piazza della Mercanzia

Piazza della Mercanzia è la congiunzione di due strade importanti: Santo Stefano e Castiglione. Prende il nome da "La Mercanzia", il palazzo del Foro dei Mercanti, progettato e costruito alla fine del XIV secolo, che mantiene ancora oggi la sua antica vocazione, come prestigiosa sede della Camera di Commercio. Sulla facciata spicca il balconcino dal quale venivano proclamate le sentenze del tribunale per le controversie commerciali.

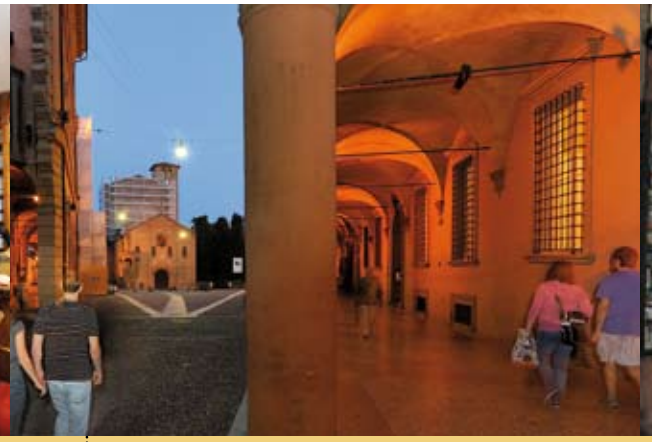
Piazza Santo Stefano

A due passi si trova una delle poche botteghe con portale ad ante a ribalta, tipiche del Medioevo. Sotto il portico è ben riconoscibile il negozio specializzato in articoli per enologia della famiglia **Pezzoli**, attivo già dal 1848. Oggi ha arricchito l'offerta commerciale con prodotti per conserve, olio, liquori, birra e dolci.
Qui si apre piazza Santo Stefano, costituita da un'ineguagliabile quinta di palazzi, che circondano la basilica di Santo Stefano detta delle Sette Chiese, uno dei complessi religiosi più antichi della città.

the road, and were demolished in 1919. The namesake bakery is in the Atti building, that was built by the family in 1907. Paolo Atti took over the business in 1903, from Enrico Zambelli, who was already known for the production of tortellini and "luxury pasta." The store in via Caprarie, where illustrious people such as Giosuè Carducci, Giorgio Morandi and Alfredo Testoni used to hang out, is internally linked to the shop in via Drapperie, the first bakery opened by the Atti family in town. In this stretch you can find the Lange women's clothing boutique, with custom-made furniture made in the 70s. At the end of the road, overlooking Mercanzia, is a sequence of large windows with frames made of terracotta. This company is owned by the Zinelli family and has two stores, one of household linens and one of dressmaking fabrics. Since 1937, this store has had wooden benches and massive shelves where colorful fabrics are displayed. Piazza della Mercanzia is the conjunction of two important roads: Santo Stefano and Castiglione. It takes its name from "The Mercanzia", the Trade Forum building, designed and built in the late fourteenth century, which still retains its former vocation as a prestigious seat of the Chamber of Commerce. On the facade, there is the balcony, which stands out. Here, the judgments of the court for business disputes were proclaimed. A few steps away is one of the few shops that has a portal with flap doors, typical of the Middle Ages. Under the portico, you can clearly see the wine shop specializing in items made by the Pezzoli family, active since 1848. Today it also sells canned products, oil, liquor, beer and desserts. Here you can find piazza Santo Stefano. It consists of an unparalleled background of buildings that surround the Santo Stefano church, called the Seven Churches, one of the oldest religious complexes in the city.

Piazza della Mercanzia

Zinelli
tessuti



Piazza Santo Stefano

Pezzoli
enologia

3

L'antico mercato

THE OLD MARKET

Dagli alti voltoni prospettici, lasciandosi alle spalle l'elegante piazza Maggiore, ci si inoltra nei vicoli stretti e odorosi dell'antico mercato di origine medievale con le caratteristiche "buche". Traboccante di merci esposte sui banchi che invadono via Pescherie e Drapperie, animato da commercianti vocianti e dall'andirivieni dei clienti è il cuore commerciale del centro storico.

From the high vaults, leaving behind the elegant piazza Maggiore, the path leads to the narrow and odorous alleys of the old medieval market with the characteristic "holes". This is the commercial heart of the old town center, overflowing with goods on the stands that are scattered along via Pescherie and Drapperie, and full of noisy sellers and customers going by.

Piazza Maggiore

In palazzo dei Banchi, realizzato nel 1568 su progetto di Jacopo Barozzi detto il Vignola, vi sono due alti voltoni che conducono al quartiere commerciale di origine medievale. Sotto il voltone si trova la pelletteria **Campora** che, già presente in città dal 1860, aprì un negozio specializzato in ombrelli agli inizi del Novecento nell'allora piazza Vittorio Emanuele. La famiglia De' Giacomi, rilevata l'attività nel 1930, la conduce da tre generazioni con vendita di borsette, valigie, ombrelli.

Via Pescherie Vecchie

In Pescherie aveva lo studio il pittore Guido Reni, poi la bottega l'incisore Giuseppe Maria Mitelli, noto per le raffigurazione delle arti e dei mestieri di Bologna. Sui lati del vicolo si affacciano diverse rivendite alimentari: **La Baita**, una fornita bottega di formaggi, salumi e gastronomia, a marchio Vecchia Malga della famiglia Chiari con produzione propria, e la **Ditta Franceschini**, dal 1942 tramandata da tre generazioni, ortofrutta specializzato in funghi, tartufi e aceto balsamico.

In palazzo dei Banchi, built in 1568 from a project of Jacopo Barozzi, called "il Vignola", two high vaults lead to the medieval trade area. Under the vault there is the leather shop Campora, in town since 1860. At the beginning of the twentieth century the shop, specialized in umbrellas, was in the main square Vittorio Emanuele, today Piazza Maggiore. The De' Giacomi family took over the business in 1930 and has sold purses, bags and umbrellas for three generations. In via Pescherie there was the studio of the painter Guido Reni and the workshop of the engraver Giuseppe Maria Mitelli, famous for his representation of the arts and crafts of Bologna. In this road there are many food shops: La Baita, a well-stocked shop of cheese and gastronomic products with the brand Vecchia Malga of the old Chiari family, with its own production, and the Franceschini company, specializing in mushrooms, truffles, and balsamic vinegar, that has been handed for three generations, since 1942. On the corner with vicolo Ranocchi

Vicolo Ranocchi

All'angolo con vicolo Ranocchi c'è il panificio **Dante Zanetti** recentemente trasferito da Orefici. Famiglia di panificatori, il capostipite Dante avviò diverse attività in città; tra le specialità eccelle il tortellino. Vicolo Ranocchi anticamente era sede delle botteghe dei venditori di ranocchi, un'antica specialità della cucina bolognese, dovuta al fatto che le rane abbandonano nelle valli prossime alla città. Diverse erano le osterie, i caffè e gli alberghi come l'Albergo dei Tre Pesci, poi delle Sette Bandiere, la Trattoria del Sole con alloggio collegata all'Osteria e la Trattoria della Luna. L'**Osteria del Sole**, documentata a partire dal 1465, attestata nel 1712 all'insegna del Sole nel "Gioco nuovo di tutte le osterie che sono in Bologna" di Giuseppe Maria Mitelli, è rimasta l'unica autentica e storica mescita di vino in città. Un ambiente spartano, poco luminoso, con arredi dello scorso secolo, per chi desidera sedersi a bere un buon bicchiere in compagnia.

you can find the Dante Zanetti bakery. It was a family of bakers, one of their best specialities is tortellino. In the past in vicolo Ranocchi there were shops that sold frogs (ranocchi), an old speciality of the Bologna cuisine. There were many "osterie", cafés, and hotels, such as Albergo dei Tre Pesci, Trattoria del Sole with accommodation and Trattoria della Luna. Osteria del Sole, which dates back to 1465, appeared under the emblem of the Sun in the game "Gioco nuovo di tutte le osterie che sono in Bologna" by Giuseppe Maria Mitelli. It has remained the only authentic and historic wine shop in town. It is a simple place with furniture from the past century, the ideal place if you want to have a glass of good wine enjoying the company of other people. The poultry shop Polleria Ranocchi joined the "Spaccio del Vero Grana" ("shop of the real grana padano cheese") in 2002, and has been offering high-quality products for more than fifty years. Here there were many fish shops, called "buche": small places in the underground that can still

Via Pescherie Vecchie

La Baita
salumi, formaggi e gastronomia

Osteria del Sole

Vicolo Ranocchi

Unita nel 2002 allo Spaccio del vero grana, la **Polleria Ranocchi** da più di cinquanta anni offre una selezione di prodotti di qualità. Trovavano sede qui numerose botteghe di rivendita di pesce dette "buche": piccoli vani interrati, che, ancora oggi, si aprono sulla strada con una pittoresca esposizione di merci, in gran parte frutta e verdura. L'antica tradizione merceologica è rimasta nella **Pescheria del Pavaglione**. Tra i caratteristici banchi di ortofrutta che invadono la strada sono di lunga tradizione familiare: **De Maria Admeto**, **Davide** di Coltelli e la **Ditta Bardelli Cesare**, che occupa ancora lo spazio all'imbocco dell'ottocentesco mercato coperto, riconoscibile solo dall'architettura della facciata. Un bel frontone in marmo con insegna in rilievo distingue da oltre mezzo secolo la **Macelleria Equina**.

Via Drapperie

Pescherie si innesta su Drapperie, che prende il nome dalle numerose botteghe di venditori di panni di lana che qui si concentravano. Sull'angolo si trova dal 1960 la **Salumeria**

be seen from the road, with a picturesque display of goods, mainly fruit and vegetables. The old traditional goods are still to be found in the Pescheria del Pavaglione. Among the characteristic stands of fruit and vegetables there are some with a long family tradition, such as De Maria Admeto, Davide of Coltelli and Bardelli Cesare, which is still at the entrance of the covered market from the nineteenth century, that can be recognized from the architecture of the façade. For more than fifty years, the Macelleria Equina (Butcher's shop specialized in horse meat) has been characterized by a nice marble gable with an embossed sign. Via Pescherie joins via Drapperie, which takes its name from the many shops of wool cloths that used to be in this area. On the corner there is Salumeria Simoni, that has been here since 1960. It sells homemade "mortadella" of the company Pasquini from Bologna, a selection of Parmigiano Reggiano and Parma ham.
On the road there are two stands, well-stocked with fish, among which Pescheria Brunelli, ac-

Via Drapperie

Simoni, che vende mortadella artigianale della ditta bolognese Pasquini, una selezione di parmigiano reggiano e prosciutto di Parma. In strada due banchi ben forniti di pesce, tra cui la **Pescheria Brunelli**, già friggitoria dal 1924. In un raffinato cortile tardo rinascimentale si trova dal 1900 **Cacciari e Salvati**, che da tre generazioni produce gioielleria e commercia grandi firme e orologi d'epoca. Al piano superiore un laboratorio orafo: **Maccaferri Emanuele**. Dà colore all'androne di un antico palazzo il negozio di fiori e piante di **Visone** una delle prime rivendite in città, nota come "dalla Rosina". Da cinque generazioni la famiglia **Atti** tramanda la produzione di specialità petroniane e varietà di pani. La drogheria e bottiglieria **Gilberto** di tradizione familiare dal 1905 propone vini e liquori, salse, sughi e aceto balsamico, cioccolate e dolciumi. Sull'incrocio con Orefici ricordiamo l'antica Salsamenteria **Tamburini**. Da Drapperie verso Clavature si trova un piccolo negozio di biancheria intima

tive since 1924, as a "friggitoria" (shop which sells fried food). In an elegant courtyard from the late Renaissance you can find Cacciari and Salvati, here since 1900, that has produced jewellery items and has sold famous brands and vintage watches for three generations. At the first floor of the palace there is the workshops of the goldsmith Maccaferri Emanuele. Visone flowers and plants is one of the oldest shops in town, known at the beginning of the twentieth century as "dalla Rosina", that brings some color to the hall of an ancient building. The Atti family has produced specialities from Bologna and many different types of bread for five generations. Gilberto, a family company specialized since 1905, offers fine wine and liquors, sauces and balsamic vinegar, chocolate and sweets.
At the crossroads with via Orefici there is the ancient "Salsamenteria" Tamburini. From Drapperie into via Clavature, there is a small shop that sells underwear and haberdashery, it belongs to the De Pietri family, that has been for more than one century. The Antica Aguzze-

Via Drapperie

Brunelli
pescheria

Cacciari e Salvati
oreficeria

Visone
fiori e piante

Via Marchesana

e merceria della famiglia **De Pietri**, legata a questo mestiere da oltre un secolo. Cominciò da Antonio Bernagozzi nel 1783, con l'affilatura e la vendita delle armi bianche, l'**Antica Aguzzeria del Cavallo**. L'affilatura delle lame avveniva nel cortile retrostante con una mola azionata da un cavallo. La secolare tradizione famigliare ha coniugato antiche merci con nuove proposte: forbici per tutti gli usi, qualificati oggetti per la casa, coltelleria tradizionale e ricercata per cucina, pesca e caccia. Attraversando Clavature ci si lascia alle spalle la bottega di frutta e verdura e altre specialità **Melega** e s'imbocca via Marchesana. In questo vicolo una storica oreficeria bolognese **Cornia**, attiva dal 1911, tramandata in ambito familiare, vende gioielli e piccoli oggetti in argenteria e assiste la propria clientela nelle realizzazioni personalizzate. Alla base della torre Carrari, un arco ogivale ornato in terracotta incornicia l'entrata di **Nocciolina**, il piccolo negozio di granaglie, farine, legumi e articoli per piccoli

ria del Cavallo was set up in 1783 by Antonio Bernagozzi, famous for tool grinding and the sale of cold weapons. The grinding of blades took place in the backyard, with a millstone that was operated by a horse. The centuries-old family tradition has been able to match the old goods with new proposals: scissors for all kinds of uses, household objects, traditional and special knives for the kitchen, for fishing and hunting. If you go through via Clavature you leave behind the Melega grocery, selling fruit, vegetables and other specialities, and you take via Marchesana. In this alley there is an ancient goldsmith's shop from Bologna, Cornia, active since 1911, and with a family tradition. It sells jewels and small silverware objects, and it also makes custom-made objects. At the base of the Carrari tower you can find an ogival arch with terracotta decorations, at the entrance of Nocciolina, the small shop of grain, flour, legumes and items for small pets, that has been here since 1936. Under the vault in a neo-Medieval style there has been

Via De' Foscherari

animali domestici, già presente nel 1936. Sotto il voltone in stile neomedievale si trova da lungo tempo un ristorante già conosciuto come "da Carlo", oggi **Ristorante 7 Archi**, che rielabora piatti della tradizione bolognese e toscana. Un'ampia scalinata costruita sul terrapieno delle antiche mura da via De' Toschi porta in piazza Minghetti. L'adiacente via De' Foscherari prende il nome dalle case con torre dell'omonima famiglia di giuristi dello Studio bolognese. Incontriamo qui dal 1918 la **Libreria Veronese**, la più antica libreria antiquaria cittadina, specializzata in libri usati, stampe e pubblicazioni riguardanti Bologna, avviata come libreria ambulante da Francesco Veronese nel 1888, in occasione dell'Ottavo Centenario dell'Università di Bologna. L'insegna degli inizi del Novecento segnala l'**Ottica Reggiani** con laboratorio e vendita. Lo stretto vicolo s'immette in via De' Toschi con il voltone dei Caccianemici, dal nome della famosa famiglia bolognese ricordata da Dante.

a restaurant, for a long time, it was known as "da Carlo", today "I 7 Archi". The restaurant re-elaborates dishes of the tradition from Bologna and Tuscany. A large flight of steps, that was built on the earthwork of the old walls, leads from via de Toschi to piazza Minghetti. The adjacent via de' Foscherari takes its name from the houses with a tower, of the homonymous family of jurists of Bologna. Since 1918 here there has been Libreria Veronese, the oldest antiquarian bookshop in town, specialized in second-hand books, prints and publications on Bologna. The bookshop was created in 1888 by Francesco Veronese, as a mobile bookshop, for the Eighth Centennial of the University of Bologna. There is a sign that dates back to the beginning of the twentieth century, it is the sign of Ottica Reggiani (Reggiani Optician) with a laboratory and a store. The narrow alley goes down into via de' Toschi, with the vault of Caccianemici, taken from the name of the famous family from Bologna that was mentioned by Dante.

Antica Aguzzeria del Cavallo

Nocciolina
granaglie e sementi

Libreria Veronese

Via De' Foscherari

4

Di piazza in piazza

From square to square

Il portico monumentale e commerciale dell'Archiginnasio, che fiancheggia San Petronio, costituisce per eccellenza il luogo del passeggio per lo shopping, l'incontro e la cultura. Tra piazza Maggiore e piazza Galvani, in piazza Cavour e piazza Minghetti si concentrano i più prestigiosi marchi della moda, negozi e botteghe artigiane altamente specializzate e di grande qualità.

The monumental commercial Archiginnasio portico flanking San Petronio, is the place par excellence for strolling, shopping, meeting people and culture. Between piazza Maggiore and piazza Galvani, in piazza Cavour and piazza Minghetti, some of the most prestigious fashion brands, shops and highly specialized and high-quality workshops can be found.

Piazza Maggiore

Su piazza Maggiore il palazzo dei Banchi, una scenografica facciata che nobilitò nel '500 le retrostanti abitazioni, deve il nome alla presenza di numerosi cambiavalute e banchieri; lo attraversano due alti voltoni che portano nell'area del mercato. Costeggiando la chiesa di San Petronio s'incontra il portico rialzato detto della Morte, che prende il nome dal medievale Ospedale della Morte della confraternita che confortava i condannati a morte. L'Ospedale nell'Ottocento fu soppresso e la sua sede ospitò dal 1881 i musei della città, dei quali rimane il Museo Archeologico. Questo spiega l'attuale nome della via De' Musei.

Via De' Musei

Uno scorcio prospettico sulle tipiche bancarelle in stile parigino degli anni '20, dove si possono trovare libri usati e d'occasione, segnala la **Libreria Nanni**, tra le più antiche librerie di Bologna; erede dell'Antica Stamperia della Colomba trasformata nell'Ottocento in libreria antiquaria. L'ultima parte del portico è caratterizzato da alcuni locali

In piazza Maggiore the palazzo dei Banchi, a striking facade that ennobled the houses at the back in the sixteenth century, owes its name to the numerous money-changers and bankers. Two high archways that lead in the market cross this. Beside the church of San Petronio you can find the portico called della Morte (of death), which takes its name from the medieval Hospital della Morte ran by the Fraternal Order that comforted the condemned to death, that was closed in the nineteenth century. Its location has hosted the city's museums since 1881. The Archaeological Museum is what remains. This explains the current street name De' Musei. A glimpse of typical Parisian style stands of the 20's, brings attention to Libreria Nanni, one of the oldest bookshops of Bologna. It has become the heir of Antica Stamperia della Colomba, which became an antiquarian bookshop in the nineteenth century. Some highly attended eateries characterize the last part of the portico.

The sign of the historic restaurant, Buca San

Via De' Musei

molto frequentati. L'insegna dello storico ristorante Buca San Petronio, dall'usanza bolognese di chiamare "buca" i locali sotterranei adibiti alla ristorazione, è stata mantenuta anche dalla nuova gestione, **Pizzas Ristorante**, che ha ampliato la tradizionale offerta gastronomica con pizzeria con forno a legna. Una minuscola bottega di calzolaio **Burani** anima la piccola piazza sottostante.

Via Archiginnasio

Il solenne portico che costeggia San Petronio, anticamente chiamato Loggia del Pavaglione – dal padiglione montato durante la fiera dei bozzoli da seta – prende poi il nome dalla storica sede dell'Università divenuta poi Biblioteca dell'Archiginnasio.

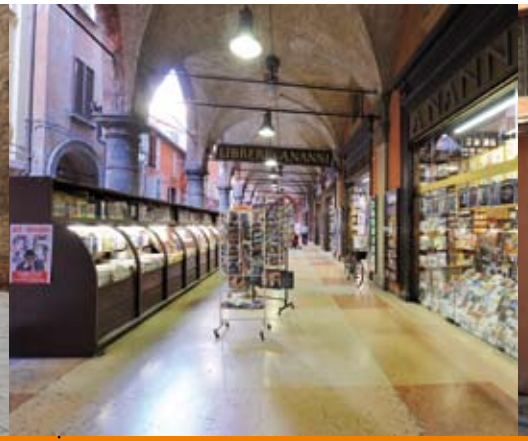
Il susseguirsi di vetrine con cornici e frontoni in legno è una naturale galleria commerciale: passeggiata dei bolognesi che guardano le vetrine più eleganti della città, incontrano amici e sostano nei locali.

Presente in città dal 1906, continuatore della ditta Lenzi fondata nel 1836, l'**Ottica Avrone** di tradizione famigliare, conserva

Petronio, is called this because of Bologna's custom to say "buca", to talk about the underground rooms used for catering. The sign has been kept even by the new management, Pizzas Ristorante, that has expanded the traditional gastronomic offer with a pizzeria that has wood oven. A tiny cobbler's shop, Burani, can be found on the small square below it.

The solemn portico that runs along San Petronio, formerly called Loggia del Pavaglione, from the pavilion that is built during the exhibition of silk cocoons, takes its name from the historic home of the University, which became the Archiginnasio Library. The succession of shop windows with wooden frames and gables is a natural mall, a place where people from Bologna stroll, have a look at the most elegant shop windows of the city, meet friends and stop at the eateries. Avrone Optics has been in this city since 1906, carrying on after the Lenzi Company founded in 1836, and is of family tradition. It has collections of antique optical instruments, spectacles and cameras.

Via dell'Archiginnasio



Libreria Nanni

Burani
calzolaio

Libreria Feltrinelli

Piazza Galvani

collezioni di antichi strumenti ottici, occhiali e macchine fotografiche. Il negozio di calzature **Campo**, con l'insegna in bronzo e i soffitti decorati, continua la tradizione merceologica radicata dal 1929.
Oltre la fabbrica incompiuta di San Petronio, la statua del fisico Luigi Galvani si erge nell'omonima piazza, sulla quale l'attuale **Feltrinelli** continua la lunga storia della libreria Nicola Zanichelli, editore e stampatore. In questo angolo di città sul finire dell'Ottocento era frequente incontrare diversi bolognesi illustri: Giosuè Carducci, Olindo Guerrini, Alfredo Testoni e altri, che usavano incontrarsi al caffé **Zanarini** di piazza Galvani. Nel 1930 della famiglia Zanarini è ancora oggi tra i locali alla moda della città.
La **Mesticheria Fossi**, fondata nel 1858, è nell'attuale sede dal 1912, di questo periodo la vetrina con la bussola, il bancone e il soffitto in stucco. La famiglia Andalò la gestisce da tre generazioni. In questo tratto sono presenti alcuni noti marchi della pelletteria bolognese. All'angolo con Farini nel negozio di cosmetici, si scorgono le scaffalature originali

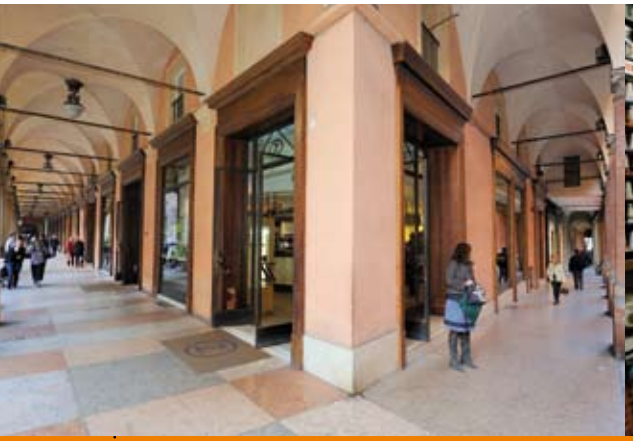
Via Carbonesi

della rinomata **Libreria Cappelli**. Incamminandosi nel portico si raggiunge il raffinato ed elegante negozio **Majani** di via Carbonesi, punto vendita del cioccolato e della confetteria di Casa Majani, che produce dal 1796 prodotti di alta qualità.

Via Farini

Chiude piazza Galvani via Farini, nata dall'allargamento operato dopo il 1860; i palazzi che la fiancheggiano rispecchiano lo stile eclettico di ispirazione rinascimentale in voga nella seconda metà dell'Ottocento. In palazzo Cavazza si trova, in un interno, l'atelier **Bosi**. Guido, che ha imparato il mestiere di sarto dallo zio Ernesto - tra le prime rinomate sartorie della città attiva dal 1913 - colleziona, da oltre cinquant'anni, testimonianze e riconoscimenti di una clientela internazionale del mondo della cultura e dello spettacolo. In quest'isolato di epoca risorgimentale, realizzato a partire dal 1861, nel palazzo della Banca Nazionale poi d'Italia, con volte

The Campo footwear shop, with a sign in bronze and decorated ceilings, continues the tradition of established merchandise since 1929. Besides San Petronio the statue of the physicist Luigi Galvani stands in the square named after him, in which the current Feltrinelli bookshop continues the long history of the bookshop of Nicola Zanichelli, publisher and printer. In this corner of the city, at the end of the nineteenth century, it was often possible to see various famous people of Bologna: Giosuè Carducci, Olindo Guerrini, Alfredo Testoni and others. They used to meet at the café Zanarini in piazza Galvani, that has been run by this family in 1930. Still today it is among the fashionable cafes in the city. The Fossi Mesticheria (small paint and hardware store), founded in 1858, has been present in this location since 1912, the shop window with a compass, a sales counter and a stucco ceiling dates back to that period. The Andalò family has managed it for three generations. In this area there are famous brands of leather goods from Bologna. At the corner with via Farini, in the cosmetics shop, you can get a glimpse of the original shelves of the famous Libreria Cappelli (Cappelli Bookshop). Strolling down the portico you can reach the refined and elegant Majani shop in via Carbonesi, that sells chocolate and confectionery made by Casa Majani, which has produced high quality products since 1796.
Piazza Galvani is closed by via Farini, created during the enlargement that took place after 1860. The buildings that flank via Farini reflect the eclectic style of the Renaissance inspiration in vogue in the second half of the nineteenth century. In palazzo Cavazza, you can find atelier Bosi. Guido learned his trade as a tailor from his uncle Ernesto, owner of one of the first and most famous tailor's shops in town, active since 1913. Guido has been collecting, for more than fifty years, evidence and recognition of an international clientele from the worlds of culture and entertainment. The Stationer's shop of "Dottòur Balanzòn"



Caffé Zanarini

Mesticheria Fossi

Majani
cioccolato e confetteria

Bosi
sartoria

Via Farini

riccamente affrescate e le vetrine incastonate in cornici decorate, si insediò la Carteria "del Dottòur Balanzòn", che vendeva articoli di cartoleria, penne, quaderni e registri. Dal 1970 la famiglia Alcione la gestisce col nome **Al Balanzone**.

Piazza Cavour

Nello stesso edificio, sotto il portico di piazza Cavour, si trova la barberia **Marchi**, che ha conservato immutati gli arredi della bottega del 1870 e che è stata luogo di riprese cinematografiche e fotografiche. Forbici, lozioni, rasoi, panni imbevuti in acqua bollente, rumori e gesti antichi accolgono la fedele clientela.

Galleria Cavour, progettata negli anni '50 per il recupero di un isolato distrutto dagli eventi bellici, è la prima galleria commerciale bolognese, che ospita le grandi firme e alcuni famosi marchi legati al commercio e alla produzione manifatturiera cittadina. È luogo tradizionale dello shopping di lusso.

Superata la Galleria si giunge a piazza Minghetti, con la statua dello statista bolognese e, nel giardino, un imponente platano secolare;

settled in the building of Banca Nazionale, now Banca d'Italia, which has richly frescoed vaults and windows set in decorated frames. The shop sold stationery items, pens, notebooks and registers, run by the Alcione family under the name "Al Balanzone" since 1970. In the same building, under the portico of piazza Cavour, there is the Marchi barber, in which the 1870 furnishings of the shop have been kept unchanged. It was a site for filming and photography; scissors, lotions, razors, clothes soaked in boiling water, noises and traditional gestures that welcome faithful customers.

Galleria Cavour was designed in the 50's to recover a part of the city that was destroyed by the war. It is the first commercial gallery in Bologna, home to some famous brand names and trademarks related to the trade and manufacturing of the town. It is a traditional place for luxury shopping. Once through the tunnel you will reach piazza Minghetti, with the statue of the statesman of Bologna. In the garden, there is an imposing centuries-old sycamore tree. The headquarters of Cassa di Risparmio Bank and the Post Office building stand out. At Castiglione you can find the entrance to Marzocchi, a firm present in this city since the eighteenth century. It moved to its present site in the early twentieth century and sells a wide range of household items. Nadir offers shoes, "comfort fashion" with a line of shoes bearing its own name and other brands. With four generations of family tradition it began as a shoe factory. Since 1934 is in its present location with the original furnishings. Palazzo Pepoli Vecchio, built in the fourteenth century, serves as a scenic backdrop. In the second half of the seventeenth century, palazzo Pepoli Campogrande, called Nuovo (New), started to be built in front of it. In the building, there is a shop specializing in electrical equipment and small appliances, Priori shop, founded in 1928. Within walking distance you can reach piazza della Mercanzia and piazza Santo Stefano that has the beautiful "Seven Churches".

spiccano per la loro importanza la sede della Cassa di Risparmio e il palazzo delle Poste.

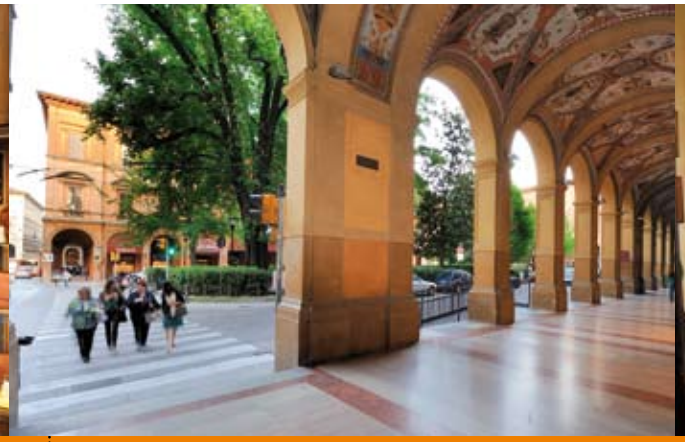
Via Castiglione

Su Castiglione l'ingresso al negozio **Marzocchi**, ditta presente in città dal '700, trasferita ai primi del Novecento nell'attuale sede, con assortimento e vendita specializzata di articoli di casalinghi.

Nadir propone calzature, "moda comfort" con una linea di scarpe dal proprio marchio e grandi marche. Di tradizione famigliare da quattro generazioni iniziò come fabbrica di calzature. Dal 1934 è nell'attuale sede, dove conserva gli arredi d'epoca.

Palazzo Pepoli Vecchio, costruito nel Trecento dall'omonima famiglia, funge da fondale scenico. A fronte nella seconda metà del Seicento venne avviata la fabbrica di palazzo Pepoli Campogrande detto Nuovo. Nel palazzo si trova la bottega specializzata in materiale elettrico e piccoli elettrodomestici **Priori** fondata nel 1928. A pochi passi si possono raggiungere piazza della Mercanzia e piazza Santo Stefano con le meravigliose "Sette chiese".

Al Balanzone
cartoleria



Piazza Cavour

Marchi
barberia

Via Castiglione

5

Dalla Mercanzia alla piazza grande

From Mercanzia to piazza grande

Dallo slargo dell'antico Foro dei Mercanti si entra nell'ariosa e dinamica via Clavature, che coniuga in maniera disinvolta tradizione e modernità. Una ricca proposta commerciale, che completa con negozi specializzati e selezionati, l'offerta dell'adiacente mercato alimentare. Un luogo di ristorazione e intrattenimento a pochi passi da piazza Maggiore.

You can enter the airy and dynamic via Clavature from the widening of the ancient Foro dei Mercanti, which effortlessly combines tradition and modernity. A comprehensive business proposal, which is completed with selected specialty shops and has an adjacent food market. A place for dining and entertainment just a few steps from piazza Maggiore.

Via Castiglione

Dalla frequentata piazza della Mercanzia, ci si inoltra in Castiglione, stretta tra grandi e antichi palazzi nobiliari. Nel portico di palazzo Bolognetti ha le vetrine la **Libreria Novissima**, specializzata in testi commerciali e amministrativi, radicata nel tessuto economico e culturale bolognese dagli anni '40.
Proseguendo s'incontra **Melloni Charme** di Zinelli fondata nel 1936 da Giovanni Melloni per la vendita di tessuti di lana, cotone e seta, estesa poi al commercio di biancheria. Gli scaffali, il bancone per la vendita, le vetrine risalgono all'anno di apertura.
Attiva nel panorama culturale cittadino dal 1960, è la **Galleria de' Foscherari**, punto di riferimento per gli appassionati d'arte. In palazzo Gaddi-Pepoli, si trova **Giusti** abbigliamento per uomo, presente dal 1887 in città. Da tre generazioni vanta una clientela prestigiosa di professionisti, politici e famosi cantanti lirici.
Il tradizionale negozio di calzature **Rimondi** abbraccia l'angolo tra Castiglione e Clavatu-

From the busy piazza della Mercanzia, you can also go to Castiglione, squeezed in between large and ancient palaces. In the portico of the Bolognetti palace there are the showcases of Novissima, a bookstore specializing in commercial and administrative texts, rooted in the cultural and economic environment of Bologna from the 40's.
Carrying on, you find Melloni Charme of Zinelli, founded in 1936 by Giovanni Melloni. It was created for the sale of wool, cotton and silk, then, extended to the trade of linen. The shelves, the sale's counter and the windows date back to its opening.
The Galleria de' Foscherari has been active in the city's cultural landscape since 1960, and is a point of reference for art lovers. In palazzo Gaddi Pepoli, you can find Giusti clothing for men, since 1887 in this city. For three generations, it boasts a clientele of prestigious professionals, politicians and famous opera singers. The traditional shoe shop, Rimondi, embraces the angle between Castiglione and

re, con un susseguirsi di vetrine illuminate da lampadari con cristalli. Raffaele Rimondi nel 1921 subentrò alla Libreria Circolante Brugnoli, di cui mantenne gli scaffali. Le vetrine, l'insegna, i lampadari e gli arredi minuti risalgono agli anni '20.

Via Clavature

L'antica via Clavature attraversa da Castiglione a piazza Maggiore l'area del mercato. La strada prende il nome dalle botteghe di artigiani che lavoravano il ferro, producendo anche serrature e chiavi. Tra le attività artigianali ancora presenti in quest'area, in un caratteristico cortile, si trova il laboratorio **Casali** cornici d'arte, che esegue lavori su misura.
Accanto, dal 1920 c'è il negozio di pane e pasta, che mantiene l'insegna del **Panificio Priori** di Nanni, con una ricca offerta di prodotti da forno tradizionali.
Il sapore e l'atmosfera di tempi passati si respira alla **Bottega della Luce**, dove le vetrine, i serramenti e gli arredi risalgono alla precedente attività di vendita di casalinghi.

Clavature, with a succession of windows lit by crystal chandeliers. Raffaele Rimondi took over Brugnoli Circulating Library in 1921, and still has the shelves of the library. The windows, the sign, the chandeliers and furniture date back to the 20's.
The old road via Clavature crosses the area of the market, from Castiglione to the piazza Maggiore. The road is named after the artisans who worked the iron, producing even locks and keys. The laboratory Casali artistic frames is found among the craft shops that are still present in this area, in a typical courtyard, and does custom work. Beside this, there is a store for bread and pasta, which has the Bakery Priori sign with a wide range of traditional bakery products, since 1920.
A taste and atmosphere of past times can be enjoyed at Bottega della Luce, where the shop windows, doors and windows and furniture date back to the previous business of selling household goods. Already in 1925, Federico Cecconi was selling lamps and electrical

Via Castiglione

Galleria de' Foscherari

Rimondi
calzature

Casali
cornici d'arte

Priori
pane e pasta

Bottega della Luce

Via Clavature

Già nel 1925 Federico Cecconi vendeva lampade e materiale elettrico e oggi l'attività tramandata è gestita dal pronipote.
Animano questo tratto di strada diversi locali pubblici con punti di ristoro all'aperto, già attivi dai primi decenni del '900 tra i quali **Il Calice**, **Bistro 18** e **Clavature**.
Tipico esempio di architettura medievale è casa Schiavina, che conserva la sporgenza del primo piano sorretta da travi in legno, questa tecnica costruttiva consentiva di ricavare ulteriori stanze senza ingombrare la strada e ridurre lo spazio pubblico. Sulla facciata è ancora presente la grande insegna in metallo che ricorda la ditta Giulio Schiavina. Altre insegne a testimoniare attività storiche del passato sono quelle a sbalzo della "Cartoleria del Palombo" e in ceramica faentina decorata della ditta "Primo Garagnani".
Mostarde, conserve e salse, selezionati prodotti tipici e un'ampia offerta di frutta, verdura e salumi sono le merci proposte dalla famiglia **Melega**, attiva nell'area del mercato all'angolo con Drapperie dagli anni '50.

equipment. Today it has been handed down to his great-grandson.
Several public places enliven this stretch of road with outdoor dining, already active since the early decades of the 900's including Il Calice, Bistro 18 e Clavature.
A typical example of medieval architecture is the Schiavina house, which preserves the prong on the first floor supported by wooden beams. This building technique made it possible to get more room without cluttering the way and reducing the public space. On the front there is still a big metal sign that recalls the firm Giulio Schiavina. Other signs that witness the historical activities of the past are the embossed signs of "Cartoleria del Palombo" and the sign made of decorated ceramic from Faenza, of the company "Primo Garagnani".
Mustards, preserves and sauces, selected local produce and a wide range of fruit, vegetables and meats are the goods proposed by the Melega family, active in the market at the corner with Drapperie since the 50s.

Via Clavature

La famiglia **Paoletti** è presente in città dal 1950 come punto di riferimento per i marchi più famosi di fotografia. Nello storico negozio di Clavature sono presenti le vetrine d'epoca e l'antica insegna, nella nuova attività di palazzo dei Banchi propone anche corsi e mostre fotografiche.
Nello slargo della piazzetta di Santa Maria della Vita si affaccia la piccola chiesa realizzata alla fine del Seicento a pianta ellittica, sovrastata da un'imponente cupola elevata nel secolo successivo. La chiesa conserva lo straordinario gruppo di statue in terracotta del "Compianto", eseguito nel 1463 da Nicolò dell'Arca.
Fondata nel 1907 l'**Oreficeria della Vita**, che prende il nome dalla vicina chiesa, vende e ripara articoli di oreficeria e orologeria.
Cesti e oggetti in vimini caratterizzano l'**Antica Cesteria** della famiglia Ventura attiva dagli inizi del Novecento, una delle poche rimaste in città.

The Paoletti family has been present in the city since 1950 as a benchmark for the most famous brands in photography. In the historic store in via Clavature, there are still the ancient showcases and the old emblem. Now the family has a new activity in palazzo dei Banchi, offering courses and photograph exhibitions. In the clearing of the Santa Maria della Vita square, stands the small church built at the end of the seventeenth century. It is elliptical in shape and dominated by an imposing dome built in the next century. The church houses the extraordinary group of terracotta statues of the "Compianto", made in 1463 by Nicolò dell'Arca. Founded in 1907, the goldsmith "Oreficeria della Vita", which takes its name from the nearby church, sells and repairs articles of jewelry and watches. Wicker baskets and objects characterize the Antica Cesteria of the Ventura family, active since the beginning of the twentieth century and one of the few shops of this kind remaining in town. On the corner of the

Via Clavature

Melega
frutta, verdura e drogheria

Paoletti
ottica e fotografia

Antica Cesteria

Via Clavature

In angolo con la piazzetta è la rinomata **Argenteria Stefani** fondata da Enea; gli arredi risalgono al 1920 quando la ditta si trasferì da Orefici in Clavature. L'azienda familiare è garanzia di prodotti in argento e cristallo di alta qualità.

Cartoleria nell'immediato dopoguerra, oggi **Quadretti** gestisce un negozio altamente specializzato nell'orologeria e nell'elettronica.

A fianco **For You** calzature, marchio che vanta oltre cinquant'anni di attività con due negozi nell'area del Quadrilatero.

Piazza Maggiore

Sotto al voltone che si apre su piazza Maggiore si affacciano due botteghe d'antica tradizione. **Fiorini**, fondata da Pietro nel 1919 come vendita di tessuti per sartoria, da un decennio si è specializzato in abbigliamento, maglieria e accessori per donna. Sul lato opposto ci sono le vetrine con frontoni in legno, fregi, decori e insegne di **Ferdinando Veronesi e Figli**. Fondata nel 1893 in via Orefici, si è trasferita nel 1922 nell'allora piazza Vittorio Emanuele. La

square is the famous Silversmith Stefani. It was founded by Enea and the furnishings date back to 1920. This was when the company moved from via Orefici to via Clavature. The family business is a guarantee of high quality silver and crystal products. Once a stationers, immediately after the war, now Quadretti is a shop that is highly specialized in watches and electronics. Beside this, For You footwear, a brand that has over fifty years with two stores in the Quadrilateral. Under the archway that opens into piazza Maggiore, there are two shops of ancient tradition. Fiorini, founded by Pietro in 1919, was originally a shop of dressmaking fabrics, and in the past ten years it has specialized in clothing, knitwear and accessories for women. On the other side are the wood-framed windows, friezes, decorations and banners of Ferdinando Veronesi and Sons. Founded in 1893, in via Orefici, was moved in 1922 in the then said piazza Vittorio Emanuele. The company, a family tradition, is specialized in high quality watches from

Piazza Maggiore

ditta, di tradizione familiare, è specializzata nell'orologeria ginevrina d'altissima qualità e in prestigiosi marchi di gioielleria. Il percorso si chiude sulla grande piazza con i palazzi pubblici cittadini e la chiesa civica. Si susseguono palazzo del Podestà, palazzo d'Accursio con la Torre dell'Orologio, palazzo dei Notai e l'imponente chiesa di San Petronio. Le uniche attività commerciali presenti sulla piazza si trovano nello storico palazzo dei Notai, eretto in forme gotiche nel XIV secolo e restaurato da Alfonso Rubbiani all'inizio del Novecento. Il negozio **Manifatture all'Orologio** vende camiceria su misura e tessuti. È possibile godere la piazza accomodandosi in uno dei tanti tavolini dei locali che, da oltre un secolo, accolgono i passanti e i frequentatori, sono il **Bar Giuseppe**, il **Bar Vittorio** e il **Bar Romano**. Al centro della piazza un rialzo, il "Crescentone", dove si rincorrono i piccioni, sostano i turisti ed è un luogo di ritrovo per tutti.

Geneva and in prestigious brands of jewelry. The trail ends at the large public square with public buildings and civic church. This is followed by palazzo del Podestà, palazzo d'Accursio with the Clock Tower, palazzo dei Notai and the imposing church of San Petronio. The only commercial activities on the square are located in the historic palazzo dei Notai. It was built in Gothic style in the fourteenth century and restored by Alfonso Rubbiani the beginning of the twentieth century. In this building there is Manifatture all'Orologio, a custom-made shirts shop that also sells fabrics and garments. You can enjoy the view of the square sitting at a table of one of the bars that have been welcoming visitors and passers-by for more than a century. There is the Bar Giuseppe, Bar Vittorio and Bar Romano. At the center of the square there is a sidewalk, where the pavement is slightly higher than in the other parts of the square, the "Crescentone", where you can chase the pigeons and tourists can stop. It is a meeting place for all.

Argenteria Stefani

Voltone di via Clavature

Ferdinando Veronesi e Figli
gioielleria

Piazza Maggiore

6 Da spezierie a farmacie From apothecary's shops to pharmacies

La **Farmacia Alberani** è da oltre un secolo all'angolo tra Farini e Castiglione con le belle insegne in vetro dipinto in oro e i riconoscimenti regi per lo Stabilimento chimico farmaceutico Alberani. Mantiene le vetrine originali e gli arredi degli inizi del Novecento con il bancone riccamente decorato e importanti lampadari.

L'antica Spezieria della Morte, accanto all'omonimo Ospitale di fondazione trecentesca, divenne poi **Farmacia del Pavaglione** all'angolo tra l'attuale via De' Musei e via dell'Archiginnasio. Le insegne originali e i raffinati arredi in legno, lavorati con motivi decorativi ripresi da San Petronio, accolgono il cliente.

L'elegante pensilina in ferro e il frontone di epoca Liberty caratterizzano la **Farmacia della Santissima Annunziata**, senza dubbio una delle antiche spezierie di Bologna, situata prima del '900 tra Caprarie e Drapperie, dove una formella in terracotta dedicata all'Annunciazione ne ricorda la presenza. Da diverse generazioni l'attività farmaceutica è stata tramandata in ambito familiare.

Si trovava a fronte della Torre degli Asinelli la **Farmacia Due Torri**, della quale è rimasto un bel soffitto dipinto con scene riguardanti l'arte degli speziali.

Farmacia Alberani has been at the corner between via Farini and via Castiglione for more than one century, with beautiful signs in glass painted in gold and the royal awards for the Alberani chemical and pharmaceutical plant. It has kept the original window shops and the furniture of the beginning of the twentieth century, with the decorated counter and chandeliers.

The old Spezieria della Morte, next to the Hospital having the same name, that was built in the fourteenth century, later became Farmacia del Pavaglione, at the corner between via de' Musei and via dell'Archiginnasio. The original signs and the refined wood furniture, with decorative patterns that were taken from San Petronio, welcome the customer.

The elegant iron canopy and the Art Nouveau gable characterize Farmacia della Santissima Annunziata, is one of the old apothecary's shops of Bologna. Before the twentieth century it was in a different location, between via Caprarie and via Drapperie, where a terracotta tile depicting the Annunciation still reminds of it. The pharmaceutical activity has been handed down in the family for many generations.

At the feet of the Asinelli Tower there was Farmacia Due Torri, a beautiful painted ceiling with scenes on the art of apothecaries is what remains.

Indice alfabetico delle attività

- Al Balanzone - *Via Farini, 7* pag. 38
- Antica Aguzzeria del Cavallo - *Via Drapperie, 12/b* pag. 30
- Antica Cesteria - *Via Clavature, 8/a* pag. 45
- Argenteria Stefani - *Via Clavature, 7* pag. 46
- Atti - *Via Caprarie, 7* pag. 22
- Atti - *Via Drapperie, 6* pag. 29
- Attinotti - *Via Caprarie, 1/a* pag. 20
- Bar Giuseppe - *Piazza Maggiore, 1/q* pag. 47
- Bar Otello - *Via Orefici, 15* pag. 20
- Bar Roberto - *Via Orefici 9/a* pag. 20
- Bar Romano - *Via De' Pignattari, 1/c* pag. 47
- Bar Vittorio - *Piazza Maggiore 1/a* pag. 47
- Bistro 18 - *Via Clavature, 18/b* pag. 44
- Borbonese - *Via Rizzoli, 9* pag. 14
- Bosi - *Via Farini, 3* pag. 37
- Bottega della Luce - *Via Clavature, 18/a* pag. 43
- Burani - *Via de' Musei, 1/b* pag. 35
- Cacciari e Salvati - *Via Drapperie, 8* pag. 29
- Campo - *Piazza Galvani, 1/c* pag. 36
- Campora - *Piazza Maggiore, 2/i* pag. 26
- Carobbio - *Via Orefici, 1* pag. 19
- Cartoleria Felsinea - *Via Rizzoli, 38* pag. 14
- Casali - *Via Clavature, 22* pag. 43
- Clavature - *Via Clavature, 17/e* pag. 44
- Cornia 1911 - *Via Marchesana, 4/b* pag. 30
- Corradi* - *Via Rizzoli, 7* pag. 13
- Dante Zanetti - *Via Pescherie Vecchie, 6/b* pag. 27
- Davide di Coltelli *Via Pescherie Vecchie, 7/c* pag. 28
- De Maria - *Via Pescherie Vecchie, 5/d* pag. 28
- De Paz - *Via Calzolerie, 2/d* pag. 12
- De Pietri - *Via Drapperie, 5/2b* pag. 30
- Ditta Bardelli - *Via Pescherie Vecchie, 7/a* pag. 28
- Ditta Franceschini - *Via Pescherie Vecchie, 2/b* pag. 26
- Farmacia Alberani - *Via Farini, 19* pag. 48
- Farmacia del Pavaglione - *Via dell'Archiginnasio, 2/a* pag. 48
- Farmacia Santissima Annunziata - *Via Orefici, 17* pag. 48
- Ferdinando Veronesi e figli - *Piazza Maggiore, 4/a* pag. 46
- Fermo Valli - *Via Rizzoli, 3/c* pag. 11
- Fiorini - *Piazza Maggiore, 3/gh* pag. 46
- Fontana - *Via Rizzoli, 1/2c* pag. 11
- For You - *Via Clavature, 3* pag. 46
- Furla - *Via Rizzoli, 40/c* pag. 14
- Galleria Cavour - *Galleria Cavour* pag. 38
- Galleria De' Foscherari - *Via Castiglione 2/b* pag. 42
- Gavina* - *via Altabella, 23* pag. 13
- Gilberto - *Via Drapperie, 5* pag. 29
- Giulio Veronesi - *Piazza Re Enzo, 1/h* pag. 19
- Giusti - *Via Castiglione, 4* pag. 42
- Il Calice - *Via Clavature, 13* pag. 44
- La Baita - *Via Pescherie Vecchie, 3* pag. 26
- La Bottega del Caffè - *Via Orefici, 6* pag. 21
- La Torinese - *Piazza Re Enzo, 1/c* pag. 18
- Lange - *Via Caprarie, 1/c* pag. 22
- Libreria Cappelli* - *Via Farini, 6* pag. 37
- Libreria Feltrinelli - *Piazza Galvani, 1/h* pag. 36
- Libreria Internazionale Rizzoli* - *Via Rizzoli, 8* pag. 11
- Libreria Nanni - *Via de' Musei, 6-8/abc* pag. 34
- Libreria Novissima - *Via Castiglione, 1/c* pag. 42
- Libreria Veronese - *Via de' Foscherari, 19* pag. 31
- Maccaferri Emanuele - *Via Drapperie, 8* pag. 29
- Macelleria Equina - *Via Pescherie Vecchie, 7* pag. 28
- Majani - *Via Carbonesi, 5* pag. 37
- Manifatture all'Orologio - *Piazza Maggiore 5/g* pag. 47
- Marchi - *Piazza Cavour, 5/d* pag. 38
- Marzocchi - *Via Farini, 24* pag. 39
- Melega - *Via Clavature, 14* pag. 44
- Melloni Charme - *Via Castiglione, 5a* pag. 42
- Menzani - *Via Orefici, 3* pag. 19
- Mesticheria Fossi - *Piazza Galvani, 2/b* pag. 36
- Nadir - *Via Castiglione, 9* pag. 39
- Nocciolina - *Via Marchesana, 4/d* pag. 30
- Oreficeria della Vita - *Via Clavature, 8/b* pag. 45
- Osteria del Sole - *Vicolo Ranocchi, 1/d* pag. 27
- Ottica Avrone - *Via dell'Archiginnasio, 2/c* pag. 35
- Ottica Reggiani - *Via de' Foscherari, 19/b* pag. 31
- Pancaldi - *Via Calzolerie, 1/f* pag. 12
- Panificio Priori - *Via Clavature, 22* pag. 43
- Paoletti - *Via Clavature, 9/d* pag. 45
- Pescheria Brunelli - *Via Drapperie, 6* pag. 29
- Pescheria del Pavaglione - *Via Pescherie Vecchie, 14/a* pag. 28
- Pezzoli - *Via S. Stefano, 7* pag. 23
- Pizzas Ristorante - *Via De' Musei, 2/h* pag. 35
- Polleria Ranocchi - *Vicolo Ranocchi, 4/c,b* pag. 28
- Priori - *Via Castiglione, 7* pag. 39
- Quadretti - *Via Clavature, 7/ab* pag. 46
- Rimondi - *Via Castiglione, 5* pag. 42
- Ristorante 7 Archi - *Via Marchesana, 6* pag. 31
- Roxy Bar - *Via Rizzoli, 9* pag. 13
- Salumeria Simoni - *Via Drapperie, 5/2a* pag. 29
- Serrazanetti - *Via Orefici, 5/a* pag. 19
- Tamburini - *Via Caprarie, 1/a* pag. 21
- Vecchietti - *Via Orefici, 2/b* pag. 20
- Visone - *Via Drapperie, 6* pag. 29
- Zanarini - *Piazza Galvani, 1/rs* pag. 36
- Zinelli casa - *Via Caprarie, 7* pag. 22
- Zinelli tessuti - *Piazza Mercanzia, 5* pag. 22

* Negozi con cambio di attività, segnalati per pregi negli arredi o nell'architettura

Promotori

COMUNE
DI BOLOGNA

PROVINCIA DI
BOLOGNA

Con il patrocinio di

CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO E
AGRICOLTURA DI BOLOGNA
Camera dell'Economia